

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEI VERBALI DELLE ADUNANZE

CCXXVI - 10 giugno 2003

CCXXVII - 17 giugno 2003

Presidenza: Luciano ALBERTIN
Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

I giorni 10 e 17 del mese di giugno duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Luciano ALBERTIN e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dagli avvisi in data 3 e 10 giugno 2003 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Giovanna TANGOLO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Il 10 giugno sono assenti i Consiglieri: Massimiliano MOTTA - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Francesco ROMEO - Giovanna TANGOLO.

Il 17 giugno sono assenti i Consiglieri: Giovanna ALBERTO - Angelo AUDDINO - Vincenzo CHIEPPA - Alberto FERRERO - Massimiliano MOTTA - Giacomo PORTAS.

Partecipano alle sedute gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Il 10 giugno sono assenti gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Valter GIULIANO - Elena FERRO.

Il 17 giugno sono assenti gli Assessori: Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Marco BELLION.

Commissioni di scrutinio: Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Vincenzo GALATI
Piergiorgio BERTONE - Levio BOTTAZZI - Alberto TOGNOLI.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Cuorgne' - Progetto preliminare di rielaborazione parziale di variante strutturale al PRGC - Osservazione.

N. Protocollo: 135345/2003



ADUNANZA DEL 10 GIUGNO 2003 - VERBALE CCXXVI

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (25/05/2003), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cuorgnè risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione G.R. n. 64-00768 del 15/10/1985;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 36 del 28/07/1999 e successive integrazioni, deliberazioni C.C. n. 64 e n. 65 del 20/12/1999, il progetto definitivo della Variante generale al P.R.G.C. vigente, che ha successivamente trasmesso alla Regione Piemonte per l'approvazione. La Regione, (prot. 13065/19.09PPU), trasmetteva la nota, pervenuta in data 20/09/2001, prot. 14067, con la quale comunicava al Comune le osservazioni e proposte di modifica alla Variante generale al P.R.G.C., con richiesta di rielaborazione parziale ai sensi del comma 15 dell'art. 15 L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 2 del 10/01/2003, la rielaborazione parziale del progetto definitivo della Variante Generale al P.R.G.C., ai sensi del sopra richiamato comma 15, che ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 14/02/2003, per le eventuali osservazioni;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Cuorgnè risultano essere:

- è compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "Area Cuorgnè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- è compreso nella Comunità Montana Alto Canavese con i Comuni di Canischio, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivara, San Colombano Belmonte, Valperga;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è Comune sede del C.O.M. - *Centro operativo misto* - per l'emergenza di protezione civile;
- trend demografico: anno 1971: 9.334 ab; anno 1981: 10.453 ab; anno 1991: 10.248 ab; anno 2001: 10.037 ab; che conferma un decremento lieve ma costante degli ultimi decenni, dopo un

- consistente incremento negli anni ottanta;
- superficie: 1.962 ettari, dei quali 453 di pianura e 1.509 di montagna. In base alla capacità d'uso dei suoli, solo 29 ettari appartengono alla Classe II[^]. È altresì caratterizzato dalla presenza di 847 ettari di aree boscate, pari a circa il **43%** della superficie comunale);
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- è individuato dal P.T.C. quale *centro locale*, sede di servizi interurbani a scala locale, di *IV livello superiore*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 460 (ora di competenza provinciale) e dalle S.P. n. 48, 55 e 266;
 - è altresì interessato dal progetto della variante alla ex S.S. n. 460;
 - è servito dalla ferrovia Canavesana (prevista da elettrificare dal P.T.C.);
 - sul territorio comunale è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Gallenca e Orco, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Piova, Rio Bandone;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Riserva Naturalistica del Sacro Monte di Belmonte* " che interessa una superficie comunale di 33 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che la rielaborazione parziale del P.R.G.C. in oggetto recepisce le osservazioni formulate dalla Regione Piemonte in sede di istruttoria, adeguando ed approfondendo gli studi, come richiesto, sulle varie aree.

Per ogni singola area urbanistica è stata predisposta una schedatura dei parametri che la caratterizzano.

Le modifiche hanno riguardato principalmente alcune aree del Centro Storico ed i Nuclei frazionali, attraverso l'individuazione dei caratteri storici, con la puntualizzazione del tipo di intervento da effettuarsi e della tipologia ammessa. Sono state riviste le aree residenziali, sulla scorta delle indicazioni ricevute, introducendo l'obbligo di S.U.E. per aree di espansione e la perimetrazione e/o riclassificazione per le aree di completamento.

Per le aree produttive sono state modificate le previsioni di piano, subordinando l'attuazione degli interventi alla formazione di S.U.E. estesi all'intera area perimetrata.

Per quanto riguarda la viabilità, è stato riportato il tracciato della Variante alla ex S.S. n. 460, a seguito dell'approvazione del progetto da parte della Provincia ed a livello locale, sono state riportate cinque rotonde viarie desunte dal "*Piano Urbano del Traffico*".

A seguito delle modifiche effettuate, sono state variate le Norme di Attuazione ed gli elaborati grafici, interessati;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2/2003 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

Servizio Grandi Infrastrutture e Viabilità in data 05/03/2003;

Servizio Protezione Civile, in data 12/03/2003;

Servizio Difesa del Suolo in data 17/03/2003;

Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità, in data 19/03/2003;

vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 08/05/2003, nella quale, tenuto conto anche dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di una osservazione;

sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 14/05/2003, la quale ha sostanzialmente accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale nonché alle competenze dirette in materia di difesa del suolo e protezione civile;

visti:

- il 6° comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1. di formulare, in merito al progetto preliminare della rielaborazione parziale della Variante Strutturale del P.R.G.C. (ai sensi del comma 15, art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Cuorgnè con deliberazione C.C. n. 2 del 10/01/2003, in quanto non sussistono elementi di contrasto con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del C.P. n. 621-71253/1999 in data 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, la seguente osservazione:

"In linea generale si evidenzia che il Comune di Cuorgnè è stato interessato da ripetute esondazioni del Torrente Orco, le ultime datate settembre 1993 e ottobre 2000, con danni strutturali importanti all'edificato ed alle infrastrutture presenti sul territorio.

Il P.A.I. dell'Autorità di Bacino del Po segnala la presenza di un'area *RME* (Rischio Molto Elevato, Frazione Goritti, zona I), individua le fasce fluviali sul Torrente Orco e riporta episodi di attività torrentizia intensa sul Torrente Gallenca, nella porzione meridionale del Comune; sempre sul P.A.I., è cartografata una frana definita attiva nell'estremo nord-ovest del territorio comunale.

L'analisi geologica e geomorfologica effettuata nello studio geologico allegato al P.R.G.C. tiene conto di questi fenomeni e li cartografa con il dovuto dettaglio.

Tuttavia, nella *"Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"* si denota, in linea di massima, una mancanza di chiarezza nelle scelte dei colori utilizzati per campire alcune classi di edificabilità (la classe *IID* si confonde con la *IIIA*) e questo genera parecchi errori di interpretazione.

Inoltre non si comprendono le scelte effettuate nelle seguenti porzioni del territorio comunale:

- nella Frazione S.Anna di Campore ed in Località Giannone, l'individuazione della zona in classe *I* appare immotivata, considerate le condizioni di rischio idrogeologico

- presenti;
- in destra orografica del Torrente Orco, sulla locale scarpata di erosione, non è condivisibile la scelta di una classe II, viste le condizioni geomorfologiche dell'area;"

2. di trasmettere al Comune di Cuorgnè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.



(Seguono:

- *l'intervento del Consigliere Vacca Cavalot che chiede il rinvio della deliberazione alla seduta successiva;*
 - *l'intervento dell'Assessore Rivalta;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Vacca Cavalot e Bruno;*
- per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)*

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti la richiesta di rinvio della deliberazione.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	36
Astenuti	=	3 (Bottazzi - Goia - Vallero)
Votanti	=	33

Favorevoli 33

(Agasso - Albertin - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bruno - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Alberto - Formisano - Galati - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Novero - Omenetto - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vignale)

La proposta di rinvio della deliberazione alla seduta successiva risulta approvata.

* * * * *

ADUNANZA DEL 17 GIUGNO 2003 - VERBALE CCXXVII

Riprende la trattazione della deliberazione, indicata in oggetto, la cui discussione era stata rinviata a successiva seduta.

(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Vacca Cavalot e Ferrero Paolo;*
 - *la replica dell'Assessore Rivalta;*
- per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)*

Il **Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto è sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Cuorgne' - Progetto preliminare di rielaborazione parziale di variante strutturale al PRGC - Osservazione.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	37
Astenuti	=	1 (Vacca Cavalot)
Votanti	=	36

Favorevoli 35

(Agasso - Argentino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Chiappero - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Paolo - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Omenetto - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Tognoli - Vallero - Vignale)

contrari 1

(Tangolo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Vice Presidente del Consiglio, Morra di Cella**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

Non partecipano al voto = 3 (Formisano - Tognoli - Vignale)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	34
Astenuti	=	1 (Vacca Cavalot)
Votanti	=	33

Favorevoli 33

(Agasso - Argentino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Chiappero - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Paolo - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Neirotti - Omenetto - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Rostagno - Sanlorenzo - Tangolo - Tesio - Vallero)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Morra di Cella

Estratto dai verbali dei Consigli Provinciali nn.: CCXXVI del 10 giugno 2003
CCXXVII del 17 giugno 2003.